

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante pagamento con modello F23 in data 16/06/2021.

*Risposta a nota prot. n. 26899 del 22/02/2021 (prot. AdB n. 2671 del 22/02/2021).*

Protocollo n. 11859 del 29.07.2021

Alla Società Enel Green Power S.r.l.  
Operation Maintenance Hydro Italy  
Southern Area  
Maintenance Souther Area  
[enelgreenpoweritalia@pec.enel.it](mailto:enelgreenpoweritalia@pec.enel.it)

- e p. c. Al Comune di Burgio  
[comunediburgio@pec.it](mailto:comunediburgio@pec.it)
- “ “ “ Al Comune di Caltabellotta  
[comunecaltabellotta@pec.it](mailto:comunecaltabellotta@pec.it)
- “ “ “ All’Agenzia del Demanio  
[dre\\_Sicilia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it)
- “ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”  
SEDE
- “ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell’Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.**

- \*\*\*AIU a favore di Enel Green Power S.r.l. – Lavori alla traversa Favara nel fiume Sosio\*\*\***
- **Lavori:** Traversa Favara sul Fiume Sosio-Verdura - Lavori di risanamento dello sbarramento e di sistemazione del bacino e dell’alveo a valle, dopo l’alluvione di novembre 2018.
  - **Ditta:** Enel Green Power s.r.l. - Soc. con unico socio – Sede legale 00198 Roma, Viale Regina Margherita n. 125 - P.Iva e C.F: 15416251005 – R.E.A. RM 1588939.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota pec del 22/02/2021, assunta al protocollo di questa Autorità n° 2671 in pari data, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per i “*Lavori di risanamento dello sbarramento e di sistemazione del bacino e dell’alveo a valle, dopo l’alluvione di novembre 2018 PEC del 22 febbraio 2021*”;

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- 1.1 – Relazione Tecnica illustrativa;
- 1.2 – Report fotografico;
- 1.3 – Relazione Geologico-Tecnica;
- 1.4 – Relazione Idrologica;
- 1.5 – Relazione Idraulica;
- 2.1 – Relazione di calcolo strutturale geotecnica;
- 2.2 – Relazione sui Materiali;
- 2.3.1 - Fascicolo dei Muri in Gabbioni tipologia 1;
- 2.3.2 - Fascicolo dei Muri in Gabbioni tipologia 2;
- 2.3.3 – Fascicolo dei calcoli controbriglia;
- 2.4 – Piano di manutenzione delle strutture;
- 3.1 – Inquadramento territoriale e vincolistica;
- 4.1 – Planimetria di rilievo;
- 4.2 – Planimetria di rilievo su base catastale;
- 4.3 – Sezioni della Traversa fluviale;
- 5.1 – Planimetria degli interventi;
- 5.2 – Planimetria degli interventi su base catastale;
- 5.3 – Sezioni trasversali della traversa fluviale;
- 5.4 - Sezioni dalla sez. 1 alla sez. 3;
- 6.1 – Muri di gabbioni;
- 6.2 – Soglia controbriglia;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che la Traversa Favara è situata a cavallo tra il territorio comunale di Caltabellotta (F. di mappa n. 36) e il territorio comunale di Burgio (F. di mappa n. 24) ed intercetta le acque del Fiume Sosio-Verdura. Lo sbarramento è stato costruito per intercettare le acque del fiume e convogliarle, tramite una galleria interrata, verso la centrale elettrica di Poggiodiana dove vengono turbinare; oggi tali acque, oltre ad essere turbinare, vengono utilizzate anche dal Consorzio di Bonifica AG3 per l’irrigazione del comprensorio agrario dei Comune i Ribera e Caltabellotta.

Il progetto in esame propone:

- Opere di salvaguardia (muro in gabbioni): si prevede la ricostruzione e l'innalzamento del muro in gabbioni esistente a valle dello sbarramento. Il muro, presente in destra idraulica tra la soglia della traversa sfiorante e la controbriglia, è necessario al fine di salvaguardare la traversa e le opere connesse dalle inondazioni; si prevede un innalzamento del muro di m 2,00 (tramite sovrapposizione di altre 2 file di gabbioni 2,00 x 1,00 x 1,00 sulle gabbionate già esistenti) in quanto lo studio idraulico condotto ha dimostrato che il risalito idraulico che si genera a valle della soglia sfiorante della traversa raggiunge quote superiori a quelle dell'attuale muro.

A valle della controbriglia si prevede la ricostruzione del muro di gabbioni esistente crollato durante l'evento di piena del 03 novembre 2018. Il nuovo muro avrà una quota di sedime più profonda rispetto al precedente, al fine di raggiungere lo substrato calcareo

- ricostruzione della soglia della controbriglia in c.a.: si prevede la ricostruzione della soglia in c.a. con le stesse dimensioni di quella attuale; la nuova soglia sarà ancorata tramite inghisaggio e resine epossidiche che ne garantiscono la resistenza alle azioni di spinta idrodinamica;

- ricostruzione dello strato superficiale in calcestruzzo della soglia sfiorante della traversa fluviale: si prevede il ripristino con malta tixotropica fibrinforzata previa pulizia a applicazione di rete elettrosaldata zincata;

VISTA la nota prot. ENEL-EGI-26/04/2021-0009729, acquisita al prot. AdB n. 6428 del 27/04/2021, con la quale l'Ing. Gargiulo Bruno, in qualità di Legale Rappresentante della Società Enel Green Power Italia srl, ha sollecitato il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica richiesta, rappresentando di dover: *“improrogabilmente entro l'avvio della prossima stagione irrigua, realizzare lavori di manutenzione sulla traversa fluviale, denominata “Traversa Favara”, sul fiume Sosio-Verdura, nel comune di Burgio e Caltabellotta (AG)”*;

VISTE la nota prot. 7452 del 13/05/2021 con la quale questa Autorità di Bacino ha richiesto alla ditta la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) e la nota assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n° 9717 in data 22/06/2021 con la quale la ditta ha riscontrato tale richiesta;

CONSIDERATO che le opere di progetto non alterano la funzionalità idraulica del corso d'acqua ma rientrano tra gli interventi di manutenzione straordinaria/ripristino e/o consolidamento di opere idrauliche esistenti e sono necessarie al fine di garantire la funzionalità della traversa e delle opere annesse;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 57 e 93 e segg.;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n° 7099 del 07/05/2021 propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che: *“il sito non interferisce con dissesti geomorfologici e/o idraulici quindi questa Autorità non deve esprimere alcun parere di compatibilità”*;
- 2) per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che: *“Vista la Relazione idraulica a firma dell'ing. Vincenzo Miceli dalla quale si ricava il profilo di rigurgito dell'onda di piena per una portata  $Q_{300} = 1089,40$  con tempo di ritorno di 300 anni, che giustifica il rialzo di due metri del muro in gabbionate ubicato in sponda destra tra la soglia sfiorante della traversa e la controbriglia. Considerato che le opere in c.a. da realizzare sono opere di ripristino che garantiscono la funzionalità della traversa, si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni e/o raccomandazioni”*;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del **Fiume Sosio-Verdura** che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 40 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Agrigento ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

#### ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie

in esame;

## ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, il sito non interferisce con aree a dissesto e/o pericolosità geomorfologica e/o idraulica censite nel P.A.I. vigente del Bacino Idrografico del Fiume Verdura (061), approvato con D.P.Reg. n. 276 del 02/07/2007 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 39 del 30/08/2007) per cui questa Autorità non deve esprimere alcun parere di compatibilità ai sensi delle N.d.A. del P.A.I.;

## RILASCIA

a Enel Green Power S.r.l. - Soc. con unico socio – Sede legale 00198 Roma, Viale Regina Margherita n. 125 - P.Iva e C.F: 15416251005 – R.E.A. RM 1588939:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 57 e 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del Fiume Sosio **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n° 7099 del 07/05/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti nella progettazione;
- i lavori devono essere fatti esclusivamente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- vengano programmati con cadenze adeguate e con oneri a carico della ditta interventi di manutenzione dell'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- la ditta dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente per la realizzazione dei lavori di ripristino della traversa, della controbriaglia e del muro d'ardine in destra idraulica, secondo quanto previsto negli elaborati progettuali trasmessi in allegato all'istanza prot. AdB n. 2671/2021; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o attività che possa influire sul buon regime delle acque;
- eventuali variazioni al progetto autorizzato dovranno essere sottoposte a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione, previa verifica delle stesse;
- venga valutata la necessità di rialzare la sponda sinistra in terra in corrispondenza dei muri in rifacimento di progetto ovvero di realizzare un muro d'argine in gabbionate che raggiunga la stessa quota del muro d'argine previsto sulla sponda destra, al fine di evitare rigurgiti e alluvionamenti sulla sponda sinistra e concentrazione dei fenomeni erosivi sulla sponda in terra attualmente esistente;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'immediato intorno dell'area interessata dai lavori;
- i lavori dovranno essere svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua e durante i lavori l'alveo dovrà essere tenuto sempre sgombro in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque;
- senza pregiudizi dei diritti dei terzi;
- i materiali di risulta ed i materiali di rifiuto provenienti dalla realizzazione delle opere in esame dovranno essere allontanati dall'alveo e dal suo intorno e non dovranno essere depositati, nemmeno temporaneamente, all'interno dell'alveo e nelle relative pertinenze;
- dopo la realizzazione dei lavori in progetto, il monitoraggio e la manutenzione delle opere è a carico di codesta Società proponente;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Autorità di Bacino da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare per eventuali danni subiti alle opere di progetto in conseguenza di eventuali eventi alluvionali.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati,

eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: occupazione con traversa fluviale e controbriglia del Fiume Sosio.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio, qualora codesta Società non fosse già in possesso del necessario titolo concessorio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Siti tematici", sezione "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente del Servizio 4  
Ing. Giuseppe Dragotta**

**Il Segretario Generale  
Ing. Francesco Greco**



